

IL BILANCIO DELLA REGIONE

Benzina meno cara in Puglia

(C) Quotidiano di Puglia S.p.A. I ID: 00000000 I IP: 93.43.210.163

Da gennaio 2013 per gli automobilisti un risparmio di 2,58 centesimi a litro

di **Oronzo MARTUCCI**

Dal primo gennaio 2013 gli automobilisti pugliesi non dovranno più pagare l'imposta regionale sulla benzina per autostrada (Irba), introdotta nel 2011 nella misura di 2,58 centesimi a litro per finanziare servizi alle persone non autosufficienti. E' quanto ha stabilito ieri il Consiglio regionale che ha approvato il Bilancio di previsione 2013 nel quale è stata definita l'abrogazione dell'imposta regionale sulla benzina, in aggiunta alla riduzione dell'aliquota regionale dell'Irpef dello 0,2 per cento per i redditi im-

ponibili sino a 15mila euro e dello 0,1 per cento per i redditi sino a 28mila euro.

Si tratta di piccoli segnali rispetto all'incalzare della crisi, ma in un momento di particolare sofferenza per le famiglie, i consiglieri di maggioranza e opposizione hanno ritenuto che il balzello reintrodotta (era stato in vigore nel 2008 per finanziare il disavanzo della sanità e poi eliminato nel novembre del 2009) anche una piccola riduzione poteva essere accolta come un segnale di incoraggiamento e di aiuto. A conti fatti gli automobilisti risparmieranno 2 euro e 6 cente-

simi per ogni 100 litri di benzina (che servono per percorrere 1.000 chilometri). E se si considera che mediamente un automobilista percorre ogni anno 10.000 chilometri, il risparmio medio sarà di circa 26 euro circa su 1.000 litri acquistati.

I pugliesi con il taglio dell'Irpef regionale (anche in questo caso introdotta dal primo gennaio 2011 per finanziare il disavanzo sanitario) da 0,3 a 0,1 per cento per i redditi sino a 15.000 euro risparmieranno 25 euro circa all'anno, mentre la riduzione da 0,3 a 0,2 per cento per i redditi sino a 28mila euro garantirà un risparmio di 40 euro circa.

A dichiarare disponibilità ad abrogare l'imposta regionale sulla benzina è stato durante la discussione generale sul Bilancio l'assessore Michele Pelillo. Il quale ha ricordato che era possibile, nel caso ci fosse stata la volontà del Consiglio, attingere al fondo di riserva, dove vi era una disponibilità totale di 83,5 milioni. Il totale del gettito che la Regione Puglia ricava annualmente dall'Irba è di circa 14,5 milioni di euro. Il Consiglio ha ritenuto di esprimere un voto unanime su questa possibilità. Nei giorni scorsi erano stati anche i rappresentanti delle organizzazioni sinda-

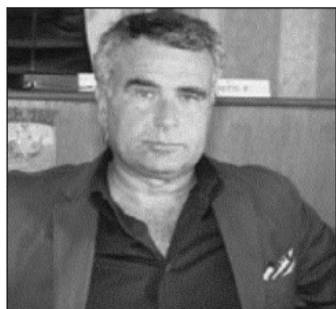
cali a chiedere un intervento in tale direzione, oltre a un impegno per la riduzione dei ticket sanitari, in particolare la cancellazione del ticket di 1 euro su ogni ricetta farmaceutica.

Per il capogruppo del Pd Antonio Decaro è stato approvato «un bilancio solido, che ci permetterà presto di ridurre anche la quota di compartecipazione alla spesa sanitaria per alcune fasce di reddito, al fine di intervenire ancora per alleggerire gli effetti della crisi economica sui pugliesi». Soddisfazione per la cancellazione dell'Irba è stata espressa dal capogruppo del Pdl, Rocco Palese:

«Se nel 2013 i cittadini pugliesi non pagheranno più l'accisa regionale sulla benzina, è certamente merito della nostra proposta e delle nostre insistenze dell'ultimo anno. Esprimiamo soddisfazione per il fatto che l'assessore Pelillo e il Governo Regionale abbiano trovato il modo di eliminare l'Irba, ma dall'altro lato sorge il dubbio che se non fossimo stati così insistenti, se non avessimo presentato l'emendamento che poi ha generato la decisione dell'assessore di accogliere la nostra proposta, forse questo sforzo in favore delle tasche dei pugliesi, non sarebbe stato compiuto».

”

Michele Pelillo: con la volontà del Consiglio è possibile eliminare l'imposta regionale



”

Rocco Palese: finalmente l'assessore e il governo Vendola hanno preso atto della nostra richiesta

